



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura - Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8200] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l.. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, di competenza del M.A.S.E. (già Mi.T.E.), la cui istanza è stata presentata dalla società Enel Green Power Italia S.r.l., vista la nota prot. n. 150507 del 30.11.2022 (prot. D.G.A. n. 31604 di pari data), con la quale il medesimo Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto eolico, comprensivo delle opere di connessione, nei territori comunali di Carbonia e Gonnese.

Nello specifico il progetto prevede l'installazione di 7 aerogeneratori ad asse orizzontale con rotore tripala, aventi, cadauno, altezza al mozzo pari a 115 m, diametro del rotore pari a 170 m e altezza totale pari 200 m, ciascuno con potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 42 MW.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto sarà convogliata mediante cavi interrati di tensione 33 kV, alla nuova Sottostazione utente di trasformazione 220/33 kV, ubicata nel Comune di Gonnese che, in conformità alla STMG emessa da Terna SpA e fornita al proponente in data 05.01.2021, sarà collegata in antenna a 220 kV con una nuova stazione di smistamento 220 kV della RTN (ubicata nel Comune di Gonnese) da inserire in entra - esce alla linea RTN a 220 kV "Sulcis - Oristano".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici:

1. in merito alla localizzazione delle opere proposte la Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture con la nota prot. n. 24865 del 05.12.2022 ha comunicato che *«[...] le linee di connessione dell'impianto attraversano terreni accertati come aperti agli usi civici dei cittadini residenti nel Comune di Gonnosa.»*;
2. in relazione alla coerenza del layout impiantistico rispetto alle *“Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna”*, contenute nell'Allegato e) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 2020, con particolare riguardo al paragrafo 3.2, nel quale si prevede che *Ogni turbina dello schieramento costituente l'impianto eolico deve distare almeno 500 m dall'“edificato urbano”*, si segnala che l'aerogeneratore denominato WTG3 è posizionato ad una distanza inferiore a 500 m dal centro di antica e prima formazione di Bacu Abis. Inoltre, per quanto riguarda le distanze dagli insediamenti rurali, si rileva che l'elaborato citato dal proponente nello S.I.A., denominato *GRE.EEC.D.26.IT.W. 15012.00.107_Carta delle distanze di sicurezza edifici*, non risulta pubblicato sul sito del Ministero e, pertanto, non si hanno al momento sufficienti elementi che consentano di verificare il rispetto di tale condizione;
3. per quanto riguarda la coerenza dell'intervento proposto con i contenuti della Delib. G.R. n. 59 /90 del 2020, le aree di intervento ricadono parzialmente in aree non idonee, in particolare:
 - 3.1 punto 13.8 Tab. 1 — All. B: *fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee (art. 17 comma 3 lettera h N.T.A. del P.P.R.)*;
 - 3.2 punto 14.4 Tab. 1 – All. B: *aree dell'insediamento produttivo storico culturale (Aree dell'organizzazione mineraria, Parco Geominerario Ambientale e Storico della Sardegna)*;
4. in merito alla coerenza con gli strumenti urbanistici si evidenziano le criticità segnalate dal Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con la nota prot. n. 61777 del 14.12.2022:
 - 4.1 *nelle sottozone E2ab e E2c del PUC di Carbonia la destinazione d'uso del territorio è prevalentemente quella per attività volte alla produzione agricola, anche tipica e specializzata, e le medesime sono dedicate ad interventi necessari per la tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio agricolo (cfr. artt. 10.1, 10.2 NTA del PUC); pertanto il posizionamento in tali aree degli aerogeneratori e delle opere connesse comporta sottrazione di suolo alla produzione agricola;*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 4.2 *nella sottozona E5 del PUC di Gonnese sono consentiti solo interventi tendenti alla rinaturalizzazione del soprassuolo, interventi di forestazione produttiva e naturalistica, da evitarsi le lavorazioni andanti del terreno; inoltre, le superfici che all'atto dell'approvazione del piano risultavano boscate possono essere soggette solo ad interventi di ricostituzione boschiva;*
5. secondo quanto segnalato dal C.F.V.A - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Iglesias con la nota prot. n. 77970 del 14.12.2022 :
- 5.1 *una parte del cavidotto MT ricadente nel territorio di Gonnese, attraversa un'area sottoposta a vincolo ex art. 1 del R.D.L. 3267/1923 (si veda la tavola Carta del Vincolo 3267 del 1923 – 2), passando all'interno della pineta situata a nord dell'abitato di Cortoghiana in loc. Corona Maria. Date le caratteristiche del terreno, l'eventuale taglio di esemplari di pino sarà difficilmente autorizzabile. Sarà necessario un approfondito sopralluogo per verificare esattamente il tracciato del cavidotto e la larghezza dell'area di cantiere necessaria per la sua realizzazione.*
- 5.2 *Il progetto prevede che, se si dovessero verificare interferenze con piante di sughera e di ulivo, si provvederebbe al loro espianto ed al riimpianto in altra area. Tale operazione sarebbe realizzabile per la specie *Olea europaea* L. con buone prospettive di successo, mentre porterebbe sicuramente alla morte delle piante di *Quercus suber* L., pertanto per questa seconda specie si deve eventualmente prevedere la piantagione di nuovi esemplari, non il trapianto;*
6. la Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti con la nota. prot. n. 18302 del 14.12.2022 ha comunicato che:
- 6.1 *«[...] l'impianto dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG.»;*
- 6.2 *«In relazione all'arrivo delle componenti dell'impianto ed al collegamento porto-sito, non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto»;*
7. il comune di Carbonia con la nota prot. n. 70838 del 19.12.2022 ha rilevato « [...] la vicina ubicazione prevista per gli aerogeneratori con il centro di Cortoghiana e soprattutto, per alcuni di essi, addirittura la ubicazione a ridosso del centro di Bacu Abis.». Nella medesima nota il Comune



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

specificata « [...] l'alta valenza paesaggistica dei centri medesimi.» esprimendo contrarietà circa l'intervento proposto;

8. nel quadro di riferimento ambientale dello S.I.A. si riporta che «L'indagine faunistica ha previsto l'esecuzione di alcuni mirati sopralluoghi nell'area di intervento; contestualmente alle ricognizioni sul campo è stata svolta la consultazione di materiale bibliografico e di strati informativi specifici tramite GIS». Si asserisce inoltre che «[...] è previsto l'avvio del monitoraggio ante-operam secondo le metodologie di rilevamento adottate nel "Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" a cura dell'ANEV, dell'Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna, di Legambiente ed in collaborazione con ISPRA». In particolare, in merito alla componente avifauna e chiroptero fauna si precisa che i dati riportati sono «[...] parziali e saranno integrati al termine delle attività di monitoraggio di cui sopra». Si ritiene, pertanto, opportuno, al fine di una corretta e completa valutazione degli impatti delle opere proposte sulla componente, che lo S.I.A venga integrato con i dati di detto monitoraggio, e con le valutazioni e le misure di mitigazione eventualmente aggiornate in base agli stessi;
9. non risulta presente una analisi costi – benefici contenente gli elementi necessari a valutare la sostenibilità dell'investimento ove, tra l'altro, dovranno essere indicati i proventi ai fini della eventuale fissazione di misure compensative ai sensi dell'Allegato 2 del DM 10 del 10 settembre 2010

Si trasmettono, infine, in allegato le seguenti note, da considerarsi parte integrante della presente comunicazione,

1. nota prot. n. 14804 del 13.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32942 dei pari data) dell'Ente acque della Sardegna [Nome file: DGA 32942 DEL 13.12.2022_ENAS];
2. nota prot. n. 70838 del 19.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33993 DEL 20.12.2022) del Comune di Carbonia Sassari [Nome file: DGA 33993 del 20.12.2022_Comune_Carbonia];
3. nota prot. n. 24865 del 05.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32153 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 32153 del 05.12.2022_DG Agricoltura];
4. nota prot. n. 17684 del 07.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32528 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 32528 del 07.12.2022_CBSM];
5. nota prot. n. 49166 del 07.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32531 di pari data) della Direzione Generale dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [Nome file: DGA 32531 del 07.12.2022_STS];

6. nota prot. n. 77970 del 14.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33133 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Iglesias [Nome file: DGA 33133 del 14.12.2022_CFVA];
7. nota prot. n. 61777 del 14.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33174 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 33174 del 14.12.2022_Pianificazione];
8. nota prot. n. 18302 del 14.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33267 del 15.12.2022) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 33267 del 15.12.2022_DGTrasporti].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

BARBARA CONI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
29/12/2022 18:42:14



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 8200] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.gs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU).**

Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.31831 del 01/12/2022)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 14293 del 02/12/2022, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo
12.12.2022
12:15:28
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

B1-95-41-68-17-C7-92-99-4D-AD-D3-E0-60-0A-DC-89-7E-02-5A-D7

PAdES 1 di 1 del 12/12/2022 12:15:28

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 8200] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.gs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori
Parere idraulico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 31831 del 01/12/2022 acquisita in data 02.12.2022 con prot. n° 17460, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Carbonia e Gonnese.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa /Enel Green Power Italia
05/12/2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.gs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.).

Con la presente si riscontra la nota n. 31831 del 01.12.2022, con la quale è stato richiesto un parererelativo alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto. Ciò premesso, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione di un parere.

Per il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Stefano Porcu

Siglato da :
Dott. Ing. UMBERTO FORMICOLA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia e Gonnese. Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni.**

In relazione alla procedura in oggetto e alla richiesta di contributi istruttori prot. 31831 del 1/12/2022 di codesta Direzione generale, per quel che riguarda le competenze del Corpo forestale e di V.A., si comunica quanto segue:

1. una parte del cavidotto MT ricadente nel territorio di Gonnese, attraversa un'area sottoposta a vincolo ex art. 1 del R.D.L. 3267/1923 (si veda la tavola *Carta del Vincolo 3267 del 1923 - 2*), passando all'interno della pineta situata a nord dell'abitato di Cortoghiana in loc. Corona Maria. Date le caratteristiche del terreno, l'eventuale taglio di esemplari di pino sarà difficilmente autorizzabile. Sarà necessario un approfondito sopralluogo per verificare esattamente il tracciato del cavidotto e la larghezza dell'area di cantiere necessaria per la sua realizzazione.
2. Il progetto prevede che, se si dovessero verificare interferenze con piante di sughera e di ulivo, si provvederebbe al loro espianto ed al riimpianto in altra area. Tale operazione sarebbe realizzabile per la specie *Olea europaea* L. con buone prospettive di successo, mentre porterebbe sicuramente alla morte delle piante di *Quercus suber* L., pertanto per questa seconda specie si deve eventualmente prevedere la piantagione di nuovi esemplari, non il trapianto.
3. L'aerogeneratore WTG4 è posizionato in un'area di confine con un incendio del 2014, ma date le caratteristiche della vegetazione interessata da tale evento, non è sottoposta ai vincoli ex L. 353 /2000.

Distinti saluti

Il direttore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Rif. ns. prot. n. **74873** del 2/12/2022

Uff. Tecn. Isp.S. AA

Siglato da :

ALBERTO SATTANINO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio tutela del Paesaggio
Sardegna meridionale
PEC

Oggetto: [ID: 8200] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Trasmissione parere.**

Si riscontra, con la presente, la nota prot. n. 31831 del 01.12.2022, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 60295 del 05.12.2022, con la quale sono stati richiesti contributi istruttori per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto.

Il progetto prevede, in sintesi:

- 1) L'installazione di n. 7 nuovi aerogeneratori, di potenza nominale singola pari a 6 MW, per una potenza installata pari a 42 MW. Si prevede, inoltre, la realizzazione di piazzole di montaggio, di nuovi tratti di viabilità e l'adeguamento della viabilità esistente, al fine di garantire l'accesso per il trasporto degli aerogeneratori. Gli aerogeneratori ricadono interamente nei limiti amministrativi del Comune di Carbonia;
- 2) La realizzazione di una nuova sottostazione di trasformazione 220/33 kV e la connessione degli aerogeneratori alla stazione tramite cavidotti interrati a 33 kV; la sottostazione di trasformazione ricade interamente nei limiti amministrativi del Comune di Gonnese;
- 3) La realizzazione di un nuovo cavidotto interrato a 220 kV per la connessione della sottostazione di trasformazione alla Nuova SE RTN 220kV "Gonnese".

Le aree interessate dall'impianto ricadono all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 6 "Carbonia e Isole sulcitane" individuato dal PPR; nella relativa cartografia sono identificate prevalentemente come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", disciplinate dall'art. 29 delle NTA che prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

generale:

- Comune di Carbonia: Piano Urbanistico Comunale adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 01/08/2009, pubblicato sul BURAS n. 11 del 18/04/2011;
- Comune di Gonnese: Piano Urbanistico Comunale adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/05/2016, pubblicato sul BURAS n. 8 del 09/02/2017.

Relativamente al Comune di Carbonia, gli aerogeneratori e parte della viabilità d'impianto ricadono in aree classificate zona E (Agricola), sottozone: E2ab (Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva in terreni irrigui e non irrigui), E2c (Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità), E5 (Aree marginali per attività agricole (prevalentemente boschive)). Parte della viabilità di impianto, invece, ricade in zone D (Insediamenti produttivi commerciali e artigianali), specificatamente nelle sottozone D2.1 (Insediamenti produttivi commerciali e artigianali in ambito extraurbano) e D5 (Attività estrattive di seconda categoria (cave)).

Relativamente al Comune di Gonnese, la Sottostazione multiutente di trasformazione 220/33 kV, che ricomprende lo stallo di trasformazione 220/33 kV dell'impianto in trattazione, ricade all'interno della zona E (Agricola), nello specifico nella sottozona E3 (Aree agricole ad elevato frazionamento fondiario) e nella sottozona E5 (Aree marginali per l'attività agricola), mentre la parte del cavidotto MT in arrivo allo stallo che si sviluppa su strada esistente, risulta adiacente alle seguenti sottozone: E5, E3, D1.1 (Area industriale Carbusulcis Nuraxi Figus), D2.3 (Area industriale Nuraxi Figus), D2.4 (Area industriale Nuraxi Figus), E2 (Area primaria di importanza per la funzione agricola e produttiva).

Le aree industriali (D1.1, D2.3 e D2.4) adiacenti al cavidotto MT, che si sviluppa su strada esistente, verso la sottostazione multiutente di trasformazione 220/33 kV, sono disciplinate dal Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale di Portovesme approvato in data 28.11.67 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nel quale non risultano specifiche prescrizioni in merito all'intervento in progetto.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme – in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali – è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnalano le seguenti criticità:

- nelle sottozone E2ab e E2c del PUC di Carbonia la destinazione d'uso del territorio è prevalentemente quella per attività volte alla produzione agricola, anche tipica e specializzata, e le medesime sono dedicate ad interventi necessari per la tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio agricolo (cfr. artt. 10.1, 10.2 NTA del PUC); pertanto, il posizionamento in tali aree degli aerogeneratori e delle opere connesse comporta sottrazione di suolo alla produzione agricola;
- nella sottozona E5 del PUC di Gonnese sono consentiti solo interventi tendenti alla rinaturalizzazione del soprassuolo, interventi di forestazione produttiva e naturalistica, da evitarsi le lavorazioni andanti del terreno; inoltre, le superfici che all'atto dell'approvazione del piano risultavano boscate possono essere soggette solo ad interventi di ricostituzione boschiva (cfr. art. 24 NTA del PUC).

Infine, in merito alla eventuale necessità di procedere all'esproprio di alcune aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, è da ascrivere alla tipologia delle "varianti automatiche" previste dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per le quali la verifica di coerenza della variante rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di G.R. 5/48 del 29.01.2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile di Settore pianificazione Sardegna Meridionale – Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8200] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.gs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Richiesta osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 31831 del 01.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 17743 del 01.12.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto, presentato da Enel Green Power Italia s.r.l., prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, nei Comuni di Carbonia e Gonnese. L'impianto sarà ubicato in un'area che dista 4,0 km dal centro urbano di Carbonia, 2,5 km dal centro urbano di Gonnese e 7,8 km dal centro urbano di Portoscuso. Esso sarà composto da n. 7 aerogeneratori della potenza nominale di 6 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 42 MW, nonché da tutte le opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale.

Gli aerogeneratori previsti in progetto saranno del tipo a tre pale in materiale composito, con disposizione *upwind*, regolazione del passo della pala e dell'angolo di imbardata della navicella. La torre di sostegno della navicella sarà ibrida calcestruzzo-acciaio del tipo tubolare, adeguatamente dimensionata per resistere alle oscillazioni ed alle vibrazioni causate dalla pressione del vento, ed ancorata al terreno mediante fondazioni dirette.

L'energia, prodotta dagli aerogeneratori attraverso il sistema di cavidotti interrati in media tensione, verrà convogliata alla stazione utente di trasformazione a 220 kilovolt (kV) sulla futura Stazione Elettrica (SE) di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Smistamento 220 kV della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) da collegarsi all'elettrodotto aereo a 220 kV "Sulcis – Oristano" della RTN.

"L'energia elettrica generata dall'impianto concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, coerentemente con gli accordi siglati a livello comunitario dall'Italia. L'impianto sarà destinato a funzionare in parallelo alla rete elettrica nazionale in modo da immettere energia da fonte rinnovabile in rete; l'iniziativa contribuirà al potenziamento della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile su territorio nazionale".

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che la verifica della compatibilità del sito di intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti a livello comunale, regionale e nazionale, non tiene conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008. Il Piano allo stato attuale risulta in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rammenta altresì che, sebbene collocato a una distanza di circa km 49,11 dall'Aeroporto di Cagliari "Mario Mamei", poiché costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, l'impianto dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG.

Come anche indicato negli elaborati progettuali, le aree nelle quali è prevista la realizzazione del progetto non sono attraversate da linee ferroviarie. La linea ferroviaria a scartamento ordinario più vicina è la "Villamassargia-Carbonia Serbariu", ubicata a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In relazione all'arrivo delle componenti dell'impianto ed al collegamento porto-sito, non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto nel porto di destinazione potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglatu da :

NICOLA PUSCEDDU

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n.7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.I.S.E.). Osservazioni – Considerazioni.

Con la presente, In riferimento al procedimento di cui in oggetto si comunicano alcune osservazioni e considerazioni in merito.

Da un primo esame del progetto si rileva in particolar modo la vicina ubicazione prevista per gli aerogeneratori con il centro di Cortoghiana e soprattutto, per alcuni di essi, addirittura la ubicazione a ridosso del centro di Bacu Abis.

Pur essendo stati riportati correttamente dalla Società proponente i nuclei originari di cui sopra come Beni paesaggistici, in qualità di Centri di Fondazione del Novecento, poiché nulla si dice però circa la loro valenza, con la presente si intende specificare l'alta valenza paesaggistica dei centri medesimi.

Carbonia è il nucleo urbano centrale di un sistema territoriale molto complesso, composto da una pluralità di nuclei di fondazione del Novecento (Carbonia capoluogo, Cortoghiana e Bacu Abis) nati dalla comune matrice mineraria, da una trama preesistente di centri dispersi legati alla radice agro-pastorale dell'uso del territorio (medaus), da un fondamentale sistema di relazioni urbano-industriali di area vasta.

Il Piano Urbanistico Comunale adeguato al Piano Paesaggistico Regionale, nella messa a fuoco degli elementi strutturali, persegue, tra i punti principali:

- Il rafforzamento dei meccanismi identitari all'interno della comunità locale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, anche attraverso il recupero e il riuso della "città di fondazione" (Carbonia capoluogo, Cortoghiana e Bacu Abis), attraverso una riqualificazione che ne migliori la qualità residenziale e urbana a partire dal riconoscimento da parte del Piano Paesaggistico dei valori della città e dell'edilizia razionalista, quale bene paesaggistico.

- La salvaguardia e valorizzazione del paesaggio nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Da almeno una decina d'anni il tema del recupero delle architetture del primo Novecento è diventato di grande attualità; le opere degli architetti del Movimento Moderno, che sempre hanno goduto di una storiografia favorevole, e successivamente rivalutate, e tutta l'architettura della prima metà del XX secolo, sono attualmente oggetto di una attenzione che è uscita dal ristretto campo della letteratura specialistica per confrontarsi con i concreti problemi della selezione, della tutela, della conservazione e del recupero.

Il Piano Particolareggiato di Centro Storico (PPCS) individua interventi edilizi e urbanistici che consentono una "trasformazione guidata" di un patrimonio dell'architettura moderna in una prospettiva generale di tutela e valorizzazione dei caratteri fisici e morfologici dell'eredità culturale, urbanistica ed architettonica della città di fondazione del Novecento.

Si tratta anche però di un patrimonio che deve essere messo nelle condizioni di partecipare alle trasformazioni che investono il tessuto e la vita della città, o attraverso adeguamenti agli attuali standard abitativi e alle norme vigenti.

Carbonia ha cercato una propria forma di pianificazione della Città del Novecento, di tipo sperimentale. Si tratta di una disciplina innovativa, urbanistica ed edilizia, che coniuga un processo di vitale riuso e adeguamento di questo patrimonio con la salvaguardia dei principali elementi costitutivi e compositivi delle architetture moderne.

LA CITTA' E LA MINIERA

Carbonia *company-town*

La *company-town* è una forma di insediamento specifica del modo di produzione capitalistico, una comunità pianificata che, attraverso la definizione di uno schema urbanistico preordinato, fissa i rapporti tra impianti produttivi, residenze, infrastrutture. Carbonia nasce come centro industriale, residenziale e amministrativo in prossimità della miniera di Serbariu, il più grande bacino carbonifero. Pianificata e costruita dall'Azienda Carboni Italiana (A.Ca.I.), società pubblica costituita nel 1935 per la gestione autarchica del settore carbonifero, la nuova città viene ideata e progettata nell'ultimo trimestre del 1937 e completata e inaugurata nel dicembre 1938, anche se l'attività edilizia proseguirà sino al 1942, data conclude un programma edificatorio aggiornato di anno in anno far fronte a un crescente aumento della popolazione di minatori.

La gestione completa e autonoma dell'A.Ca.I. di tutte le operazioni direttamente e indirettamente associate alla costruzione la città produrrà un'immagine speculare all'azienda stessa, un sistema urbano fortemente gerarchizzato nel quale sono fissati i principi di organizzazione e separazione funzionale tipici della produzione industriale. La vicinanza e l'interdipendenza tra il luogo della

produzione e la residenza sono, in questo senso, la chiave di lettura dell'intera vicenda progettuale: la miniera, la casa, la grande piazza centrale definiscono gli elementi principali della forma urbana di Carbonia, il riferimento spaziale e funzionale di città-fabbrica. [...]

I VILLAGGI OPERAI

Bacu Abis

Bacu Abis è un villaggio operaio fondamentale per comprendere l'origine dell'intera vicenda del bacino carbonifero sardo. Il sito viene scoperto dalla Società Anonima Miniere di Bacu Abis, costituitasi a Torino nel 1873. Tra il 1914 e 1916 il rinnovamento dell'attrezzatura tecnica e la costruzione del Pozzo Emilio in sostituzione e ausilio delle discenderie rendono necessaria la costruzione di un villaggio minerario. Nel primo dopoguerra inizia una fase di declino del centro minerario: la concorrenza dei carboni esteri rende difficile il collocamento del carbone di Bacu Abis, e la crisi peggiora sino al 1927, anno in cui la Società Bacu Abis viene rilevata dalla Montevecchio.

La svolta definitiva si avrà nel 1935, con la visita di Mussolini nella miniera di Bacu Abis e il successivo impulso, con la nascita dell'A.Ca.I., allo sfruttamento del bacino carbonifero del Sulcis. In questo stesso anno si decide di costruire "un razionale villaggio operaio, comprendente 20 isolati con alloggi per 80 famiglie di operai, e tre isolati per sette famiglie di impiegati, oltre a sede del fascio, sede del Dopolavoro, spaccio aziendale, ambulatorio della Cassa Malattie ecc.". Questo nuovo nucleo a ridosso del vecchio insediamento consiste sostanzialmente in un asse viario, l'attuale viale della Libertà, attraverso il quale si definisce un primo sistema urbano programmato.

Esso sarà realizzato seguendo il modello urbanistico adottato nella costruzione del primo villaggio carbonifero italiano, Arsia: un sistema che, organizzato intorno a un asse principale, integra il preesistente centro pubblico-amministrativo con un comparto residenziale estensivo.

Quando verrà potenziato il polo estrattivo di Serbariu, con la nascita di Carbonia, lo sviluppo urbanistico del villaggio subirà una pausa. Tra il 1939 e il 1940 riprenderà una fase di espansione, con la definizione di un piano di ampliamento e la costruzione di una nuova piazza, diverse attrezzature pubbliche (Dopolavoro, Cine-Teatro, Casa del Fascio) e nuovi quartieri residenziali estensivi e intensivi.

Cortoghiana

Cortoghiana, ultimo e pregevole episodio della vicenda fondativa sulcitana, costituisce un sistema che coniuga grande chiarezza d'impianto e altrettanto profonda complessità di concezione.

Il progetto arriva quando "l'impresa del carbone" è nella sua fase più dinamica: si vuole incrementare le quantità estratte in previsione della guerra imminente e si pianifica l'ampliamento della città di Carbonia, l'apertura di nuovi pozzi e la creazione di un nuovo villaggio, Cortoghiana appunto, a metà strada tra Carbonia e Bacu Abis. L'incarico viene affidato all'architetto romano Saverio Muratori che,

in collaborazione con l'ufficio tecnico dell'Istituto Fascista per le Case Popolari dell'A.Ca.I. (dietro il quale si celano i nomi e le matite di Calini e Montuori), concepisce il disegno urbano, gli edifici pubblici, le tipologie residenziali e perfino i principali dettagli architettonici.

Cortoghiana si configura, quindi, come un autentico "progetto integrale", [...]

La trama ordinatamente ortogonale, esattamente orientata sui punti cardinali, concilia la tradizione classica dell'impianto cardo-decumanico romano con il rigore razionalista delle più avanzate sperimentazioni urbanistiche europee e italiane del tempo; [...]

Il progetto di Cortoghiana sancisce inoltre una decisa inversione di rotta rispetto al disegno iniziale della città giardino, adottato nella Carbonia di primo impianto, e si allinea invece con la proposta per il piano di ampliamento della città stessa, anch'esso risalente al 1940 circa, a opera di Montuori che disegna un nuovo e moderno quartiere di espansione, con isolati regolari e tipologie residenziali iso-orientate.

La costruzione di Cortoghiana, progettata per circa 5000 abitanti, viene interrotta dall'incrudirsi della situazione internazionale e dal degenerare della guerra; il progetto si arresta, infatti, a una dimensione parziale, leggermente inferiore alla capienza prevista, ma completa di tutti gli elementi fondamentali per la definizione della struttura urbana, nelle due componenti del tessuto residenziale e dello spazio pubblico, e tuttora assolutamente percepibile nella linearità del viale principale e soprattutto nello scenario urbano della grande piazza Venezia.

Si legge quindi a Cortoghiana, più che altrove, la lezione dei Congressi Internazionali di Architettura Moderna (C.I.A.M.) degli anni '30 del Novecento e il rilievo attribuito a temi quali la corretta esposizione, il rispetto dei rapporti distanziometrici e, più in generale, la tensione verso un'idea di città che sia risolta tanto sul piano formale quanto su quello funzionale.

Tutto ciò premesso, si comunica infine che Carbonia, con il progetto ***Carbonia Landscape Machine***, ha vinto la seconda edizione del **Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa** nel 2011. Il progetto si pone come interpretazione ampia e completa dei principi della Convenzione Europea: un modello concreto ed esemplare che, attraverso azioni indirizzate allo sviluppo sostenibile, alla partecipazione pubblica e ad una forte sensibilizzazione della collettività, ha innescato processi e realizzato interventi che determinano la riqualificazione e il rilancio dell'importante paesaggio culturale di Carbonia.

Alla luce di quanto brevemente esposto, si comunica a Codesto Spettabile Servizio la contrarietà circa l'intervento proposto, e si chiede quindi di valutare positivamente le nostre osservazioni e considerazioni, al fine di salvaguardare un patrimonio culturale di alto livello, peraltro unico in Sardegna, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, che rischierebbe di essere

irrimediabilmente compromesso, vanificando così un processo urbanistico e paesaggistico partecipato dalle popolazioni durato alcuni decenni.

Cordialmente

II DIRIGENTE II SETTORE:
Arch. Enrico Potenza

IL SINDACO
Dott. Pietro Morittu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8200] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.gs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico "Carbonia" composto da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei Comuni di Carbonia (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che le linee di connessione dell'impianto attraversano terreni accertati come aperti agli usi civici dei cittadini residenti nel Comune di Gonnese.

Le particelle catastali interessate, sono le seguenti:

- Comune di Gonnese, F. 15 mappali 117, 167 e 1060.

Per quanto sopra, si fa presente che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte nelle terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono pertanto da escludere espropri su terre civiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata.

L'inventario è costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti delle popolazioni.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba